

## **LA SOMMINISTRAZIONE DEI PASTI NEI CIRCOLI ADERENTI ALL' AICS**

La somministrazione di pasti è da sempre considerata ai fini fiscali una attività commerciale, anche se rivolta esclusivamente ai soci. Tutti i Circoli AICS - che effettuano o intendono effettuare la somministrazione di pasti - devono essere espressamente autorizzati dal Comune e devono essere in possesso della Partita IVA. Pertanto la somministrazione di pasti, anche per soli soci, deve essere espressamente indicata nella Autorizzazione Sanitaria rilasciata dal Comune. La richiesta della Partita IVA deve essere presentata in via telematica o direttamente all'Agenzia delle Entrate competente per territorio.

**Nel momento in cui si prende la partita IVA** è necessario scegliere quale regime contabile si vuole adottare:

- contabilità ordinaria, obbligatoria per i Circoli con volume d'affari superiore a €309.874,14
- contabilità semplificata, per i Circoli con volume d'affari fino a €309.874,14
- opzione legge 398/91.

Qualora si presuma di avere un volume d'affari inferiore a €250.000,00 si consiglia di optare per il regime contabile previsto dalla legge 398/91 (ampiamente illustrato nella Guida Associativa AICS). Al momento della scelta della legge 398/91 il Circolo deve darne comunicazione alla SIAE competente per territorio. Detta scelta dovrà essere riconfermata nella prima dichiarazione dei redditi compilando l'apposito quadro.

**Per chi è in regime di contabilità ordinaria o semplificata** le disposizioni in materia di IVA prevedono:

- l'obbligo del rilascio della ricevuta fiscale o scontrino fiscale per i corrispettivi relativi alla somministrazione di pasti;
- la registrazione giornaliera degli incassi nell'apposito registro dell'IVA Corrispettivi;
- il versamento dell'IVA mensilmente o trimestralmente a secondo del volume d'affari;
- la presentazione sia della dichiarazione dei redditi che della dichiarazione IVA.

**Per i Circoli che hanno optato per la legge 398/91** le disposizioni prevedono:

- l'esonero dal rilascio della ricevuta fiscale o scontrino fiscale per i corrispettivi relativi alla somministrazione di pasti;
- la registrazione mensile (entro il giorno 15 del mese successivo) degli incassi relativi alla somministrazione di pasti nel registro IVA Minori;
- il versamento dell'IVA trimestralmente;
- la presentazione della sola dichiarazione dei redditi e l'esonero dalla presentazione della dichiarazione IVA.